



GRUPPO VENETO BANCA

1° CONGRESSO FIBA CISL GRUPPO VENETO BANCA DOCUMENTO FINALE

Il Direttivo della SAS di Gruppo Veneto Banca riunitosi il giorno 09 giugno 2009 a Montebelluna ha approvato all'unanimità il seguente documento a conclusione dei lavori.

Prima di formulare una proposta strategica per il Gruppo si ritiene necessario passare attraverso varie fasi:

- a) una analitica che verifichi, al momento sommariamente, la situazione in ogni singola Azienda del Gruppo, attraversasi la verifica della situazione economica e produttiva, della specifica organizzazione del lavoro, dello stato della contrattazione con i vari C.I.A. esistenti;
- b) una ulteriore proiezione sul futuro a breve che tenga conto dell'entrata delle altre Aziende nel Gruppo (CariFabriano e Banca Apulia);
- c) una proposta operativa che valorizzi, nei limiti del possibile e nei limiti regolamentari, tutte le realtà del Gruppo;
- d) una metodologia che preveda fasi preventive di consultazione per ogni azione concreta che si sta per intraprendere come Gruppo ovvero in singole Società/Banche (anche in termini di tavoli contrattuali e/o di proposte di rinnovo CIA, etc);
- e) infine una proposta di azione contrattuale che può sicuramente trovare spazio analitico a livello di Gruppo, ma che preveda anche linee di indirizzo da concretizzare poi, vuoi a livello di Gruppo, vuoi a livello di CIA nelle singole Aziende;
- f) verifica dello stato delle relazioni sindacali in ogni realtà del Gruppo.

Per quanto attiene al punto a), possiamo dire succintamente che nelle varie Banche esistono norme contrattuali distribuite a macchia di leopardo, alcune più valide e robuste in qualche azienda, altre a livello intermedio, altre che mancano di sistematizzazione e di una collocazione in un corpus giuridico istituzionalizzato.

Vi è poi da aggiungere che, una volta stabilite le linee di indirizzo di cui al punto e), alcuni istituti potrebbero trovare soluzioni a livello di Gruppo, altri a livello di singola Azienda, nel rispetto dell'autonomia negoziale che la normativa vigente riconosce alle Rappresentanze sindacali aziendali. In proposito occorrerà sondare, ovviamente, la percorribilità a livello di controparte e di altre OO.SS. presenti nel Gruppo.

Su questa materia specifica il Direttivo ha preso atto della posizione, più volte ribadita, della Fiba Cisl aziendale di Banca Popolare di Intra.

Occorrerà anche dotarsi di uno strumento di comunicazione, sia a livello di segreteria di Gruppo, sia verso i colleghi iscritti, che sia agevole e poco dispendioso,

al di là delle obbligatorie convocazioni statutarie e/o regolamentari della Segreteria e del Direttivo di Gruppo.

Infine sarà necessario agire in modo “utile” con le altre OO.SS., a costo di far passare per proposta che nasce dal tavolo unitario anche ciò che è elaborato ad esclusiva iniziativa della Fiba.

E' innegabile che sarà necessaria un'ottica che guardi agli aspetti collettivi di Gruppo, ancorché salvaguardi i traguardi raggiunti, ove raggiunti, nella singola Azienda.

Dovremo anche, nella nostra valutazione sul rinnovo dei o del contratti/o, guardare al futuro facendo previsioni il più possibile valide, concrete e percorribili in previsione dell'allargamento del Gruppo ed in previsione della scadenza degli accordi in essere.

Montebelluna, 9 Giugno 2009

Approvato all'unanimità